

**Previdenza.** In arrivo le comunicazioni 2013

# Gestione separata: **l'Inps** sulle tracce degli «evasori»

**Arturo Rossi**

Sono in arrivo **comunicazioni** di situazioni debitorie per i committenti che non hanno proceduto al versamento, in maniera integrale o parziale, dei contributi per i collaboratori iscritti alla Gestione separata per l'anno 2013. Ne ha dato notizia **l'Inps** con il messaggio 6859 diffuso ieri. In particolare, l'elaborazione dell'Istituto si riferisce a **posizioni debitorie** di aziende che, nel 2013, hanno proceduto alla denuncia, attraverso il flusso Emens, del pagamento di compensi ai soggetti iscritti alla Gestione separata (di cui all'articolo 2 comma 26 della legge 335/1995), i cosiddetti parasubordinati.

Da tempo, **l'Inps** ha introdotto le comunicazioni in via telematica e così, anche in questo caso, i committenti interessati e i loro intermediari saranno informati attraverso la visualizzazione delle posizioni a debito. La via è il cassetto committenti GS seguendo il seguente percorso: [www.inps.it](http://www.inps.it) > Tipologia di Utenti > Cittadino oppure Aziende, Consulenti e Professionisti oppure ancora Associazioni di Categoria alla voce "Cassetto Previdenziale per Committenti della Gestione Separata". La situazione debitoria può essere di diverso tipo: può riguardare l'omesso pagamento del contributo, sia totale che parziale, riferito a un periodo o a singoli periodi di competenza. Le sanzioni civili sono calcolate sui contributi omessi oppure sul ritardato versamento del contributo dovuto. A seconda delle situazioni, le sanzioni civili sono calcolate ai sensi dell'articolo 116 comma 8 lett. a) e/o b) della legge 388/2000, cioè come evasione o morosità. La comunicazione, come precisa **l'Inps**, si com-

pone di un testo fisso, di due prospetti relativi alla situazione debitoria dei contributi e contiene le sanzioni con le relative istruzioni. Oltre a ciò, c'è il prospetto relativo a come compilare il modello di pagamento (F24).

Va precisato che se il periodo interessato riporta l'indicazione "0/2013 - 0/2013", la comunicazione concerne le sole sanzioni per ritardato versamento, elencate nel "prospetto situazione debitoria sanzioni". L'Istituto di previdenza sottolinea che la pubblicazione della comunicazione sul Cassetto è

## L'INDAGINE

Nel mirino «mancanze» integrali o parziali da parte di committenti su versamenti da effettuare a favore dei collaboratori

anticipata da un messaggio inviato all'indirizzo e-mail conosciuto **dall'Inps**. La comunicazione debitoria è propedeutica al passaggio alle fasi successive per il recupero dei crediti, vale a dire, al recupero coattivo tramite avviso di addebito. Le comunicazioni danno la possibilità ai committenti di regolarizzare la posizione: o attraverso il pagamento in forma integrale o con dilazione, oppure correggendo eventuali anomalie che hanno creato le inadempienze. Infatti, **l'Inps** invita i committenti, che hanno inviato erroneamente denunce per compensi non corrisposti effettivamente nel periodo di competenza segnalato, a far avere celermente i flussi di correzione per evitare un'errata emissione di avvisi di addebito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

